

Regolamento Progetto Regionale Danzabilità.

Danza Sportiva Paralimpica Classe D.

danzabili



1. DANZABILITÀ DANZE PARALIMPICHE: Parte Generale

Sono classificate quali Danze Paralimpiche le specialità di danza sportiva praticate da atleti disabili. In base alla tipologia di disabilità la danza paralimpica riconosce i seguenti Settori:

- Danza in carrozzina (WDS)
- Danza in Carrozzina Elettronica (DCE)
- Disabilità intellettiva e relazionale (DIR)
- Disabilità visiva (DIV)
- Disabilità uditiva (DU)
- Disabilità Fisica e Motoria (DFM)

1.1 POSIZIONE SANITARIA

Gli atleti tesserati come paralimpici sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici relativi all'idoneità alla pratica sportiva (non agonistica ed agonistica).

All'atto del tesseramento l'associazione sportiva dichiara di essere in possesso della certificazione attestante la disabilità. È fatto obbligo al Presidente delle ASA richiedere e conservare, per tutti i soci, il certificato medico attestante la disabilità e di idoneità alla pratica sportiva, verificare l'avvenuta effettuazione e rinnovo della visita a norma di legge. La validità della certificazione medica può essere semestrale o annuale.

Il Presidente di Asa, in qualità di diretto responsabile, è tenuto a segnalare all'ufficio tesseramento, la mancanza o la sospensione del certificato medico dei propri tesserati.

SETTORE INTERESSATO	TIPO ATTIVITÀ	TIPO IDONEITÀ SANITARIA RICHIESTA
WDS - DIR - DIV - DU - DFM - DCE	Divulgativa Ricreativa	Idoneità non agonistica/Buona salute D.M. 28.02.1983 Rilasciato dal pediatra o medico di famiglia o medico dello sport

Ai fini del tesseramento il Presidente della ASA dovrà richiedere il certificato che attesti la condizione di disabilità (Legge del 05 febbraio 1992 n. 104)

1.2 COPERTURA ASSICURATIVA

Gli atleti impegnati negli eventi a carattere divulgativo del progetto regionale Danzabilità dovranno essere tesserati, con regolare affiliazione della Asa di appartenenza, presso:

- Federazione Italiana Danza Sportiva
- Qualsiasi Ente Di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni

2. DANZE IN COPPIA

Sono classificate quali danze di coppia le specialità di danza sportiva danzate in coppia, formata da un maschio e da una femmina.

2.1 TIPOLOGIA UNITÀ COMPETITIVA

In base alla tipologia dell'unità competitiva sono riconosciute 2 sezioni:

- COMBI: due componenti di cui uno disabile
- DUO: due componenti entrambi disabili

2.2 CATEGORIA D'ETÀ

CATEGORIA	DESCRIZIONE
Under 15	Il componente di riferimento è al massimo nel 15° anno di età
Over 16	Il componente di riferimento è almeno nel 16° anno di età
Over 35	Il componente di riferimento è almeno nel 35° anno di età

2.3 SPECIALITÀ E DANZE

DANZE STANDARD	VALZER LENTO (28/30 BPM)
DANZE LATINO AMERICANE	CHA CHA CHA (28/30 BPM)
DANZE CARAIBICHE	BACHATA (30/35BPM)
DANZE ARGENTINE	TANGO ARGENTINO (39/40 BPM)

La durata dei brani musicali, scelti dal responsabile delle musiche, dovrà essere compresa tra un minimo di 1:00 minuto ed un massimo di 1:30 minuti.

3. SHOW DANCE

Specialità che consente espressioni coreografiche libere da ogni schema limitativo stilistico.

3.1 TIPOLOGIA UNITÀ COMPETITIVA

In base alla composizione dell'unità competitiva sono riconosciute le seguenti sezioni di gara:

- SOLO: gara individuale
- DUO: due componenti entrambi disabili (anche dello stesso sesso);
- COMBI: due componenti di cui uno disabile (anche dello stesso sesso);
- GRUPPO MIX: i componenti disabili del gruppo possono avere disabilità differenti e dovranno essere almeno il 50% del totale;
- GRUPPO PARA: tutti i componenti del gruppo sono disabili anche con disabilità diverse.
- GRUPPO OPEN: nessuna limitazione sulle percentuali di partecipazione degli atleti disabili e sono ammesse disabilità diverse.

3.2 CATEGORIE D'ETÀ

Per Solo, Duo; Combi:

CATEGORIA	DESCRIZIONE
Under 15	Il componente di riferimento è al massimo nel 15° anno di età
Over 16	Il componente di riferimento è almeno nel 16° anno di età
Over 35	Il componente di riferimento è almeno nel 35° anno di età

Per il Gruppo:

La categoria d'età sarà stabilita calcolando l'età media dei partecipanti. Sono ammessi i fuori quota.

3.3 CLASSE DI MERITO

Avendo il Progetto uno scopo divulgativo ed inclusivo, per le competizioni regionali del Progetto Danzabilità la classe è Unica.

3.4 CARATTERISTICHE E DURATA DEI BRANI MUSICALI

La durata dei brani musicali dovrà essere compresa tra:

- un minimo di 1:30 minuti ed un massimo di 2:30 minuti per il GRUPPO
- un minimo di 1:00 minuti ed un massimo di 2:00 minuti per i SOLO, DUO e COMBI

Gli atleti danzeranno su musica propria da consegnare al responsabile delle musiche.

4. ORGANIZZAZIONE EVENTI DANZABILITÀ

Gli organizzatori di eventi sportivi che intendono inserire il progetto Danzabilità all'interno della propria competizione sono tenuti ad osservare i seguenti accorgimenti:

- 1) **Rispetto delle esigenze** degli atleti con difficoltà e fragilità nella scelta di:
 - Orari di gara agevoli
 - Predisposizione di strutture idonee ad ospitare persone con difficoltà sensoriali, intellettive e motorie (messa a disposizione di rampe per l'accesso ai servizi dei carrozzati; spogliatoi accessibili e riservati; posti a sedere per gli atleti e gli accompagnatori a bordo pista)
- 2) **Quota di partecipazione per ogni atleta** paralimpico stabilita non oltre i **10 euro**.
- 3) **Quota di partecipazione gratuita** per gli atleti normodotati facenti parte del progetto Danzabilità e **iscritti** alla competizione in altre discipline (chi dovesse partecipare solo al progetto Danzabilità pagherebbe la quota di 10 euro al pari degli atleti paralimpici)
- 4) **Ingresso gratuito** per nm **1** accompagnatore per ogni atleta con diversa abilità (l'accompagnatore rappresenta un sostegno indispensabile alla persona)

I parametri di giudizio delle competizioni paralimpiche devono tener conto dello sviluppo delle potenzialità dei soggetti con disabilità e solo del loro operato, basandosi su una valutazione stilistica, interpretativa, coreografica e motoria che vede l'importanza di quel gesto danzato non solo a livello estetico, ma soprattutto a livello di autonomia e competenza acquisita dal danzatore.

Oristano 26/02/2023

Regolamento approvato dalla Commissione dei Tecnici Danzabilità.